



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

DISCIPLINARE

DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A TRENTINO TRASPORTI S.p.A. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO EXTRAURBANI SU GOMMA, FERROVIARI E AEROPORTUALI IN PROVINCIA DI TRENTO E PER LA REALIZZAZIONE E CONTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI TRASPORTI PUBBLICI URBANI ED EXTRAURBANI O FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITÀ E PER LA REALIZZAZIONE E CONTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI ALL'AEROPORTO "G. CAPRONI" ED ELISUPERFICI DI EMERGENZA PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2034

Codice CIG B4CB1EBD95

Tra le Parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

- ing. MAURO GROFF, nato a Trento il 21 gennaio 1967, che interviene e agisce in rappresentanza della stessa, nella sua qualità di Dirigente Generale del Unità di missione strategica gestioni patrimoniali e trasporti, in forza di quanto disposto dal d.p.g.p. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1071 di data 10 giugno 2022;

(2) Società TRENTINO TRASPORTI S.P.A., con sede in Trento, via Innsbruck 65, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807370224, rappresentata



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 2 -

da:

- avv. DIEGO SALVATORE, nato a Contarina (RO) il 29 marzo 1963, che interviene e agisce al presente atto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta Società;-----

PREMESSO CHE

– con deliberazione n. 1878 di data 22 novembre 2024 la Giunta provinciale ha deliberato l'affidamento in house providing a Trentino Trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2034 ai sensi dell'articolo 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e del Regolamento (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370 sussistendone tutti i presupposti;

– con la medesima deliberazione è stato determinato il fabbisogno di contributo in conto esercizio per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto G. Caproni;

– sempre con la deliberazione sopra citata, la Giunta provinciale ha approvato e quindi autorizzato la sottoscrizione di questo disciplinare;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 3 -

– l'art. 10, comma 7, lett. d) della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6;

– è stata sottoscritta in data 1 marzo 2019 una specifica convenzione per la governance che garantisce il controllo analogo e paritario nei confronti della Società Trentino Trasporti S.p.A. che viene allegata al presente disciplinare quale documentazione;

si accetta il seguente

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A TRENTINO TRASPORTI S.p.A. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO EXTRAURBANI SU GOMMA, FERROVIARI E AEROPORTUALI IN PROVINCIA DI TRENTO E PER LA REALIZZAZIONE E CONTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI TRASPORTI PUBBLICI URBANI ED EXTRAURBANI O FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITÀ E PER LA REALIZZAZIONE E CONTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI ALL'AEROPORTO "G. CAPRONI ED" ELISUPERFICI DI EMERGENZA PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2034

ART.1

OGGETTO DEL DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO

1. Questo atto (di seguito "disciplinare di affidamento" o "disciplinare")



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 4 -

disciplina e regola i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento, di seguito denominata anche “Provincia” o “Amministrazione provinciale” e la Società “Trentino Trasporti S.p.A.”, di seguito denominata anche “Società” in merito a quanto segue:

A) le modalità di esercizio dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e dei servizi aeroportuali, nonché la relativa parte di contribuzione economica, ed in particolare:

- le modalità di istituzione dei nuovi servizi di linea in proprio o affidati a terzi;
- i servizi speciali per il trasporto alunni;
- il contributo d'esercizio per lo svolgimento dei servizi;
- le modalità di erogazione dei contributi di esercizio;
- la qualità del servizio;
- la misurazione e pubblicazione di indicatori di efficacia/efficienza/qualità;
- l'uso dei beni, ivi compresi quelli in concessione in uso di proprietà della Provincia.

B) le modalità per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto “G. Caproni” di Trento ed elisuperfici di emergenza.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 5 -

2. Costituiscono allegati parte integrante e sostanziale del disciplinare i documenti che seguono:

Allegato 1 - I bacini e le linee elementari

Allegato 2A - Programma di esercizio settore autoservizio (con elenco scuole servite da servizi speciali)

Allegato 2B - Programma di esercizio settore ferroviario

Allegato 3 - Contributi annui per l'esercizio dei servizi

Allegato 4 - Sistema tariffario e clearing

Allegato 5 - Rete di Vendita

Allegato 6 - Indicatori di efficacia/efficienza e indicatori di qualità del servizio (CMQ)

Allegato 7 - Parco mezzi

Allegato 8 -Disciplina della gestione delle elisuperfici strategiche per il soccorso nella Provincia di Trento (comprensivo dell'Allegato relativo all'elenco delle elisuperfici da gestire) comprensivo della:

- Tabella allegato A - Piano acquisti infrastrutture autoservizio e dotazioni ferroviarie minori di competenza del Servizio mobilità pubblica;

- Tabella allegato B - Piano di dettaglio acquisizione materiale rotabile autoservizio e ferroviario di competenza del Servizio mobilità pubblica;

- Tabella allegato C - Piano degli investimenti nel settore dei



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 6 -

trasporti di competenza dell'Agenzia provinciale delle Opere Pubbliche - Servizio Opere stradali e ferroviarie /o di competenza della Struttura che cura i progetti strategici sulla mobilità ferroviaria, funiviaria e sulla viabilità individuati dalla Giunta provinciale.

ART. 2

DURATA

1. Il disciplinare di affidamento ha validità dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2034, salva restando, anche prima della scadenza individuata, l'eventuale possibilità per la Provincia di affidare il servizio secondo una diversa modalità tra quelle previste all'art. 10 della l.p. 6/2004.
 2. La Parte che intende promuovere la modifica, per il verificarsi di situazioni non previste all'atto della sottoscrizione di questo disciplinare o per una diversa valutazione delle esigenze di pubblico interesse, ne dà segnalazione all'altra parte con l'indicazione precisa delle disposizioni da modificare e con una motivata proposta di variazione. Le proposte sono esaminate congiuntamente tra le parti e definite consensualmente.
 3. Al termine della validità di questo disciplinare, al fine di evitare interruzioni del servizio, le Parti concordano che, in caso di mancato rinnovo, fino all'assunzione del servizio da parte dell'eventuale nuovo affidatario, la Società continuerà a svolgere i servizi sulla base di questo disciplinare.
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 7 -

4. L'allegato 6 (Indicatori di efficacia/efficienza e indicatori di qualità del servizio (CMQ)) del disciplinare di affidamento è modificato previa sottoscrizione di uno specifico accordo fra le Parti che avrà valore di integrazione e/o modifica del disciplinare, mentre i rimanenti allegati sono aggiornati, previa condivisione tra le parti, tramite scambio di corrispondenza. L'allegato 3 (Contributi annui per l'esercizio dei servizi) è aggiornato anno per anno sulla base delle relazioni trimestrali della società, previa determinazione del Servizio mobilità pubblica. Le tabelle allegati A, B, C (investimenti), sono modificate con deliberazione di Giunta provinciale senza necessità di modifica di questo disciplinare.

ART. 3

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

1. La Provincia e la Società garantiscono alla collettività servizi di trasporto sufficienti, intendendosi per tali i servizi rispondenti alle esigenze diversificate di trasporto accertate tenendo conto di fattori sociali, ambientali e di assetto del territorio nonché delle particolari caratteristiche dei passeggeri.

2. Ai fini di preminente tutela dell'interesse pubblico, le parti, in caso di più soluzioni che garantiscano a condizioni analoghe la fornitura di sufficienti servizi di trasporto, adottano quella che comporta il minimo costo per la collettività.

3. I servizi di trasporto rientranti nel disciplinare sono:



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 8 -

- a. servizi ordinari extraurbani su gomma: offerti alla generalità degli utenti a normali condizioni di trasporto;
 - b. servizi speciali: riservati a determinate categorie di utenti individuate con deliberazione della Giunta provinciale o degli enti soci in considerazione delle caratteristiche individuali degli utenti, ovvero delle particolari funzioni sociali del servizio;
 - c. servizi ordinari extraurbani su gomma svolti in sub affidamento a terzi;
 - d. servizi ferroviari.
4. La Società svolge i servizi oggetto di questo disciplinare secondo il programma di esercizio di cui all'Allegato 1 (I bacini e le linee elementari), Allegato 2A (Programma di esercizio settore autoservizio), allegato 2B (Programma di esercizio settore ferroviario) con indicazione dei chilometri complessivamente previsti.
5. Il Programma di Esercizio per il settore autoservizio (trasMESSO in formato elettronico nelle modalità e nel formato indicato dalla Provincia) riporta per ciascuna corsa:
- a) località di partenza, ora partenza, località arrivo, ora di arrivo, frequenza, codice linea, codice corsa, vettore (Società o privato), km della corsa;
 - b) giorni di esercizio annui per ogni stagionalità di esercizio da comunicare annualmente nel momento in cui esce il calendario
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 9 -

scolastico;

c) bus - km di servizio all'utenza;

d) elenco delle scuole servite dai servizi di trasporto speciale per alunni contenuti nel Programma di esercizio.

6. Entro il 1 gennaio 2025 la Società fornisce l'elenco delle fermate per ogni singola linea, con indicazione di quelle idonee per l'accesso alle persone a ridotta mobilità, orario, pensilina e golfo e identificazione delle fermate di interscambio.

7. Il Programma di Esercizio per il settore ferroviario (trasmesso in formato elettronico nelle modalità e nel formato indicato dalla Provincia) riporta:

a) codice identificativo del treno, categoria del treno, garanzia in caso di sciopero, stazione di partenza, ora partenza, stazione di arrivo, ora di arrivo, tempo di percorrenza, treni*km, stagionalità, periodicità, giorni di esercizio annuo, trazione, tipo di materiale utilizzato e composizione programmata, posti a sedere programmati.

b) codice identificativo del bus sostitutivo previsto in orario, categoria della corsa, garanzia in caso di sciopero, stazione di partenza, ora partenza, stazione di arrivo, ora di arrivo, tempo di percorrenza, bus*km, stagionalità, periodicità, giorni di esercizio annuo, trazione, posti a sedere programmati.

8. L'esecuzione del servizio non può essere né sospesa né interrotta dal gestore, salvo per cause di forza maggiore e/o provvedimenti delle Autorità



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 10 -

competenti per motivi di ordine e sicurezza pubblica. In tali casi, l'esecuzione del servizio deve essere ripristinata al più presto, una volta venute meno le cause ostative. In caso di interruzione di servizio Trentino Trasporti fornisce idonea comunicazione all'utenza e adotta ogni iniziativa utile al fine di limitarne il pregiudizio.

9. La Società per svolgere i servizi ferroviari deve essere in possesso e mantenere un Certificato Unico di Sicurezza per la linea nazionale e un Certificato di Idoneità all'Esercizio per la linea isolata, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs.50/2019.

10. La Società, per lo svolgimento di specifici servizi, può avvalersi di altre aziende od operatori, ferma restando la sua responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contenuti in questo disciplinare, secondo le indicazioni previste dall'articolo 6.

11. Per le modalità di effettuazione dei servizi di trasporto speciale per gli alunni fino alla scuola secondaria di primo grado si rinvia all'articolo 7.

ART. 4

SERVIZI AEROPORTUALI

Aeroporto Gianni Caproni - Trento

1. La Società provvede:

- a) alla gestione della aerostazione, ivi compresa la conduzione dei relativi impianti ed apparati aeroportuali;
 - b) all'acquisto, conduzione e manutenzione di mezzi, attrezzature ed
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 11 -

impianti, alla realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla gestione e di quanto altro occorre per l'espletamento dei servizi;

c) al servizio di "handling" - assistenza a terra degli aerei, passeggeri, merci;

d) al servizio di assistenza al volo;

e) al servizio antincendi;

f) al servizio di erogazione di carburante;

g) alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime aeroportuale;

h) ai servizi aeroportuali di qualsiasi natura ivi compresi quelli commerciali connessi alla gestione dei servizi di cui al presente articolo;

i) al servizio di gestione dell'aviosuperficie del Passo del Tonale;

j) al servizio di gestione delle elisuperfici strategiche per il soccorso nella provincia di Trento.

2. I servizi di cui al presente articolo devono essere gestiti dalla Società sulla base di criteri di organicità ed economicità funzionali, secondo i programmi e le modalità concordate con la Provincia, nonché in base alla disciplina della gestione delle elisuperfici strategiche di soccorso nella provincia di Trento (di cui all'Allegato 8).

3. Al fine della gestione dei servizi, la Provincia provvederà, con separato atto, ai sensi dell'art. 20 della l.p. 16/93, a garantire la continuità dell'utilizzo



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 12 -

gratuito in C.C. Mattarello di beni facenti parte del demanio provinciale (e già oggetto di disciplinare di concessione di beni immobili) nonché di una serie di realtà di proprietà provinciale in C.C. Vermiglio (area “Aviosuperficie di Passo del Tonale) per la durata dell’affidamento.

4. È consentito alla Società di affidare a terzi, previa autorizzazione della Provincia, i servizi aeroportuali di cui al presente articolo nel rispetto della disciplina di cui al Codice degli Appalti, nonché i beni immobili ivi compresi quelli di proprietà della Provincia ceduti in uso alla Società.

ART. 5

ISTITUZIONE DEI NUOVI SERVIZI ORDINARI DI LINEA

1. I nuovi servizi, eseguiti dalla Società, sono istituiti secondo le seguenti modalità:

- a) con comunicazione da parte della Società, e fermo restando che il servizio si svolga in proprio e con l’impiego di personale già presente, per i seguenti casi:
 - bis alla linea: qualora i carichi delle corse ordinarie siano “difformi” da quanto previsto dalle normative di settore;
 - servizi modificati a seguito di interruzioni stradali, lavori, calamità pubbliche e casi simili;
 - b) con autorizzazione da parte del Servizio mobilità pubblica per:
 - nuove corse su linee esistenti: l’autorizzazione verrà data sulla base di una verifica della sussistenza dell’interesse pubblico e in via
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 13 -

sperimentale sulla base del numero di utenti previsti; l'istituzione del servizio in via definitiva è subordinata alle verifiche effettuate dalla Società e/o dalla Provincia nel periodo di sperimentazione;

- nuove linee: il/la Dirigente del Servizio mobilità pubblica autorizzerà l'istituzione di una nuova linea integrando il disciplinare con la Società; per l'istituzione di corse su tali nuove linee si procederà come precisato al precedente punto;
- prolungamento di corse esistenti;
- tutti i servizi da svolgersi in subaffidamento a noleggiatore terzo (vedasi in particolare articolo 6);
- tutti i servizi per i quali sia necessario l'impiego di ulteriore personale.

2. Nel caso di istituzione di nuovi servizi ai sensi del presente articolo, la Società dovrà comunicare il reale costo in relazione all'effettuazione degli stessi a parità di personale o con personale aggiuntivo.

3. In virtù del comma 3 dell'art. 46 della l.p. 16/93 è consentito l'inserimento delle "linee interregionali che si svolgono prevalentemente sul territorio provinciale" in questo disciplinare.

ART. 6

SERVIZI SUBAFFIDATI A TERZI

1. Salvo restando quanto previsto dagli articoli 22, comma 3 quater e 46, comma 1 bis ultimo alinea della l.p. 16/93 (laddove a Provincia e ai Comuni



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 14 -

è consentito, in caso di servizi integrativi alla linea, l'affidamento diretto all'aggiudicatario del trasporto scolastico in alternativa ad apposita procedura di gara), la Società affida a soggetti che dispongano dei requisiti per trasporto di persone, oltre ai servizi già previsti e identificati nell'Allegato 2A (programma di esercizio settore autoservizio - "vettore privato"), eventuali ulteriori servizi (anche già svolti direttamente), nel limite del 30% (trenta per cento) dei chilometri che la Società svolge, anche in subaffidamento, complessivamente per gli enti soci, allorquando ricorrano una o più delle seguenti circostanze:

- il chilometraggio annuo sia limitato;
- il numero di passeggeri sulla linea, tratta o corsa, sia limitato;
- l'esercizio avvenga in periodi limitati (es. solo stagione estiva o invernale);
- quando non sia conveniente l'inserimento nei turni esistenti del personale viaggiante,

sulla scorta di analisi comparativa dei costi, e previa autorizzazione provinciale (con lettera) qualora non si tratti di servizi modificati a seguito di interruzioni stradali o simili.

2. Ai sub affidatari sono richiesti i seguenti requisiti minimi di qualità, compatibilmente con la tempistica di avvio dei servizi:

- a) riconoscibilità del mezzo di trasporto attraverso l'apposizione di cartello con la linea svolta;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 15 -

- b) riconoscibilità del conducente del mezzo;
- c) adempimenti previsti dall'Intesa Stato regioni del 30 ottobre 2007 (certificato di verifica sanitaria e di assenza di tossicodipendenze di cui rilasciato in data anteriore rispetto alla data di inizio dello svolgimento del servizio);
- d) adibire al servizio solo mezzi di trasporto autorizzati ai sensi della normativa vigente;
- e) applicazione del sistema M.I.T.T. ai mezzi utilizzati.

3. La Società si impegna inoltre, compatibilmente con le risorse a disposizione, in caso di irregolarità della gestione dei servizi affidati a terzi, a provvedere, senza soluzione di continuità, con propri mezzi e personale alla gestione dei servizi stessi fino all'affidamento del servizio ad altro soggetto idoneo.

4. L'allegato 2A riporta (tra i servizi complessivamente svolti) i servizi di trasporto sub affidati a terzi all'atto dell'approvazione di questo disciplinare (identificati come "vettore privato").

ART. 7

I SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO ALUNNI

1. Il trasporto speciale degli alunni dovrà avvenire in modo tale che i medesimi di regola arrivino a destinazione non prima di 25 minuti anteriori all'inizio delle lezioni e ripartano da scuola non dopo 20 minuti dal termine delle lezioni. Il tempo di permanenza dell'utente sul mezzo dovrà essere



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 16 -

quello strettamente necessario per il raggiungimento della destinazione e comunque non dovrà essere superiore, di regola, ai 40 minuti.

2. Il Servizio mobilità pubblica comunica a Trentino Trasporti S.p.A. almeno 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni scolastiche l'elenco nominativo degli alunni aventi diritto al trasporto (attivi) nonché di quelli ammessi solo in presenza di disponibilità di posti sui servizi attivati (sospesi), con le rispettive destinazioni e provenienze e con gli orari di lezione concordati entro la fine dell'anno scolastico precedente per la predisposizione dei servizi necessari.

Gli orari definitivi, comprensivi dei dati relativi all'adesione ai pomeriggi facoltativi, con il dettaglio per ogni singolo alunno, saranno messi a disposizione nel portale Scuolabus entro il 1° agosto di ogni anno.

3. La Società comunicherà entro il 31 agosto di ogni anno l'elenco degli alunni sospesi per i quali è possibile attivare il servizio dall'avvio dell'anno scolastico nonché, con cadenza almeno settimanale, per gli utenti sospesi rimanenti e per quelli via via trasmessi dal Servizio mobilità pubblica. Ai fini predetti e per l'aggiornamento delle altre informazioni le comunicazioni avverranno ad opera della Società mediante la soluzione applicativa software messa a disposizione dal Servizio mobilità pubblica.

4. Le domande di trasporto scolastico per alunni che perverranno successivamente all'inizio del servizio di trasporto saranno accolte compatibilmente con l'organizzazione dei servizi già attivati.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 17 -

ART. 8

MONITORAGGIO DEI SERVIZI

1. Al fine di assicurare il livello qualitativo e quantitativo del servizio erogato, che sia tale da consentire un adeguato dettaglio di controllo e tempestività d'intervento, la Società presenta, con le cadenze temporali previsti dal successivo comma, la seguente documentazione in formato elettronico:

A) per il settore autoservizio:

1) Rapporto annuale sull'esercizio, che riporta lo scostamento tra il servizio effettuato e quello previsto nel Programma di Esercizio, in termini di vetture*km e percentuali e con riferimento al numero di corse e ai posti offerti, classificati quantomeno per le seguenti tipologie di cause e fatta salva eventuale ulteriore specifica:

- mancanza di personale o di materiale rotabile
- guasti o incidenti ai mezzi
- sciopero
- cause di forza maggiore, provvedimenti delle pubbliche Autorità
- altre motivazioni

Il monitoraggio è subordinato all'implementazione del nuovo sistema di MITT e nella misura in cui si preveda la registrazione puntuale delle sospensioni e le relative cause;

2) Rapporto stagionale sui servizi affidati a terzi (attuabile dal 1



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 18 -

gennaio 2025):

- chilometri sub affidati a terzi e percentuale rispetto al totale;
- mezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi sub affidati.

3) Rapporto sulla frequentazione del servizio e ricavi

- oltre ai dati desunti dal sistema di validazione/vendita a bordo e terra tramite MITT o sua evoluzione, verifica due volte l'anno delle frequentazioni dei mezzi (mediante una rilevazione in estate e una in inverno) con particolare riguardo all'indice di affollamento dei mezzi;

Attuabile a partire dall'implementazione del contapasseggeri sugli autobus e qualora il sistema di contapasseggeri a bordo dei mezzi comunichi con il nuovo sistema MITT.

- rapporto trimestrale sull'andamento dei ricavi;

B) per il settore ferroviario:

1) Rapporto annuale sull'esercizio, che riporti la Regolarità del servizio, intesa come scostamento tra il servizio effettuato e quello previsto nel Programma di Esercizio, in termini di treni*km e percentuali e con riferimento al numero di corse, classificati quantomeno per le seguenti tipologia di causa e fatta salva eventuale ulteriore specifica:

- materiale (guasti al materiale rotabile)
 - impianto (guasti all'impianto di circolazione, RFI per la FTB, T.T, per la FTM);
 - commerciale/movimento;
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 19 -

- cause di forza maggiore.

2) Rapporto stagionale sui servizi sostitutivi (attuabile dall' 1 gennaio 2025):

- chilometri sostitutivi sub affidati a terzi;
- mezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi sostitutivi sub affidati.

3) Rapporto sulla frequentazione del servizio e ricavi:

- oltre ai dati desunti dal sistema di validazione/vendita a bordo e terra tramite sistema MITT, verifica due volte l'anno delle frequentazioni dei mezzi (una rilevazione in estate e una in inverno) da parte del capotreno;

- rapporto trimestrale sull'andamento dei ricavi

C) per entrambe le tipologie di servizio:

4) Presentazione di relazioni trimestrali e di budget secondo quanto previsto dall'art. 11 della convenzione di governance e dalle direttive adottate dalla Giunta provinciale per gli enti strumentali a carattere privatistico.

ART. 9

ORARI E PRESCRIZIONI DI CARICO

1. Ai fini della proposta degli orari e delle prescrizioni di carico al/alla Dirigente del Servizio mobilità pubblica a norma dell'articolo 7, comma 5, della l.p. 16/93, la Società effettua periodiche rilevazioni volte ad accertare le esigenze dell'utenza nonché ad evitare sovrapposizioni o difetti di



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 20 -

coordinamento tra i servizi pubblici di trasporto. A questo scopo la Società intrattiene i necessari contatti con altri esercenti servizi pubblici di trasporto sia nell'ambito provinciale che extraprovinciale.

2. Gli orari dovranno essere proposti in modo che la velocità media di percorrenza risponda alle esigenze del traffico e garantisca la sicurezza del servizio e l'incolumità pubblica secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

3. Per soddisfare esigenze di certezza nei riguardi degli utenti la Provincia e la Società si impegnano a mantenere per quanto possibile costanti gli orari e le prescrizioni di carico e ad apportare agli stessi le modifiche necessarie a garantire preminenti interessi pubblici.

ART. 10

FERMATE

1. L'istituzione delle fermate individuate d'intesa con la Provincia è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti.

2. La Società dispone con proprio ordine di servizio l'attivazione delle fermate.

ART. 11

LIVELLI MINIMI DI UTILIZZO DEI SERVIZI

1. L'esigenza di soddisfare nel massimo grado possibile la domanda di mobilità, con particolare riguardo alle località periferiche, deve trovare un



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 21 -

limite nelle risorse disponibili e nella necessità di soddisfare contemporaneamente altre importanti esigenze sociali. A tal fine l'art.7, comma 2, della l.p. 16/93 richiede l'indicazione nel disciplinare di livelli minimi di utilizzo dei servizi di pubblico trasporto.

2. Si conviene che i servizi (linee o corse) per i quali non siano raggiunti tali livelli minimi di utilizzo sono soppressi o trasferiti ad altri operatori con costi di gestione inferiori, secondo la procedura indicata nell'articolo 6.

Si conviene altresì che il grado di utilizzo del servizio è appresentato dal numero di viaggiatori medio per corsa.

3. Si conviene di valutare la soppressione o il trasferimento ad altri operatori dei servizi di linea con livelli di utilizzo medi (numero medio di viaggiatori per corsa) inferiori al 20 per cento dei posti offerti.

4. Nell'attuare le operazioni di razionalizzazione di cui sopra si terrà conto della necessità di non lasciare i piccoli centri urbani senza alcun collegamento con centri abitati di maggiori dimensioni, con impegno ad effettuare la ricerca del "miglior offerente", ovvero dell'operatore in grado di gestire il servizio al costo minimo.

ART. 12

IL COSTO/KM STANDARD

1. La convenzione per la governance di Trentino Trasporti S.p.A di data 1 marzo 2019 (allegata a questo disciplinare come documentazione) prevede che il Comitato di indirizzo (art. 7 Convenzione di governance), cui sono



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 22 -

attribuite le funzioni di controllo analogo e di indirizzo nei confronti della Società, individui i livelli delle prestazioni nei confronti dei soci e - ove previsto - il relativo sistema tariffario (che, unitamente alle compensazioni pubbliche di esercizio) deve comunque garantire la copertura dei costi.

2. A soli fini statistici il Comitato di indirizzo individua il costo standard unitario figurativo inteso come unità elementare di costo di esercizio, desumibile dal budget della Società e relative Relazioni trimestrali.

ART. 13

I CONTRIBUTI DI ESERCIZIO

1. La Provincia versa alla Società contribuzioni in misura tale che, tenendo conto del grado di compartecipazione dell'utente alla spesa in base al quadro tariffario stabilito dalla Provincia e delle entrate connesse, sia garantita al massimo la copertura a pareggio dei costi sostenuti dalla Società per l'espletamento dei servizi oggetto di questo disciplinare.

2 I contributi di esercizio sono riportati nell'Allegato 3, e sono determinati dalla somma dei seguenti contributi:

A. CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO EXTRAURBANO SU GOMMA (ivi compresi i SERVIZI ORDINARI DI LINEA SUBAFFIDATI A TERZI e i SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO ALUNNI) compresi i costi di infrastruttura;

B. CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIA TRENTO-MALÈ-MEZZANA compresi i costi di infrastruttura;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 23 -

C. CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO FERROVIA
TRENTO-BASSANO compresi i costi di infrastruttura;

D. CONTRIBUTI PER I SERVIZI AEROPORTUALI.

3. I contributi di esercizio sono riportati Allegato 3 e sono calcolati come differenza tra i costi di esercizio e i ricavi da tariffa e altri ricavi connessi (compresi quelli legati a parcheggi, fitti attivi), oltre che dei costi di infrastruttura che sono calcolati in riferimento al personale atto alla gestione/manutenzione dell'infrastruttura.

4. I predetti contributi sono oggetto di rendicontazione ai sensi dell'articolo 14 al fine di tenere conto sia del costo effettivo che delle entrate tariffarie e altre entrate connesse. Il contributo dovuto alla Società, al fine di garantire la copertura a pareggio del costo, è il risultato della differenza tra i costi effettivi ed i ricavi effettivi.

5. Il contributo annuale previsto nell'Allegato 3 è ridefinito in base al budget fornito dalla Società ed alle Relazioni trimestrali. La ridefinizione del contributo relativo all'anno di riferimento avviene con determinazione del Servizio mobilità pubblica.

ART. 14

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI ESERCIZIO

1. I contributi di esercizio di cui al precedente art. 13 sono erogati su presentazione periodica, da parte del legale rappresentante della Società, di dichiarazione trimestrale di fabbisogno di cassa, cui seguirà relativa



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 24 -

rendicontazione di utilizzo delle somme erogate.

2. Le somme così erogate non potranno superare complessivamente il 98% dei contributi in conto esercizio assegnati alla Società tramite il presente disciplinare di affidamento; l'erogazione della parte residua avverrà, oltreché su presentazione di fabbisogno di cassa come sopra specificato, anche previa presentazione di rendicontazione dei contributi concessi da parte della Società con le modalità di cui al D.P.G.P. 5 giugno 2000, n° 9-27/Leg. e ss.mm., nonché con deliberazione n. 9558 di data 29 agosto 1997 e ss.mm. Il saldo del contributo sarà quindi erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e dei ricavi effettivamente introitati nell'anno di competenza.

3. Le tariffe aeroportuali ed i corrispettivi comunque richiesti dalla Società ai terzi per l'espletamento di servizi, nonché per l'affidamento di beni aeroportuali a terzi, devono essere comunicati alla Provincia.

ART .15

ONERI DI SERVIZIO

1. Nello svolgimento delle attività affidate, la Società assicura il rispetto delle Condizioni generali allegate alla Convenzione di governance e in particolare:

- a. della vigente disciplina provinciale, nazionale e comunitaria applicabile in materia;
 - b. delle disposizioni contenute nei singoli regolamenti dell'Ente
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 25 -

riferiti a materie oggetto di affidamento;

c. dei livelli delle prestazioni e relativi costi dei servizi forniti a ciascun socio, come definiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), punto 2. della Convenzione per la governance, in modo che il contributo a carico di ciascuno di essi, unitamente alle tariffe versate dagli utenti ed entrate connesse, garantisca la copertura di ogni rispettivo servizio secondo la regolazione specifica dei rapporti nell'ambito di ogni singolo disciplinare di affidamento di cui all'art. 1, comma 2 delle condizioni generali;

La Società uniforma l'erogazione dei servizi ai seguenti principi generali:

- 1) uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza di trattamento deve essere intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società adotta le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze delle persone con disabilità
 - 2) imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
 - 3) continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
 - 4) partecipazione: la Società predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 26 -

da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione;

5) informazione: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla vigente legislazione. La Società acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso secondo modalità concordate con la Provincia;

6) efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

2. La Società si obbliga ad esercitare le attività affidate disponendo di personale professionalmente idoneo. I dipendenti della Società dovranno tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza.

3. Le notizie relative alle attività affidate, comunque venute a conoscenza del personale della Società, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati in questo disciplinare.

Le Parti adottano e mantengono le misure di sicurezza idonee a



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 27 -

salvaguardare la riservatezza dei dati trattati secondo quanto previsto dall'art. 29.

4. La Società mette a disposizione del Comitato di indirizzo, di cui all'articolo 7 della Convenzione di governance, i piani industriali e strategici per la previa approvazione, nonché una relazione trimestrale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sui dati economici e finanziari dell'azienda e sulle operazioni di maggior rilievo.

5. La Società predispone e mette a disposizione del Comitato di indirizzo sia a preventivo che a consuntivo una contabilità analitica suddivisa per centro di costo contenente l'indicazione delle entrate tariffarie e entrate connesse e del contributo tale da garantire la copertura.

ART. 16

SISTEMA TARIFFARIO

1. La Società effettua i servizi di cui ai precedenti articoli alle tariffe ed alle condizioni previste con deliberazione della Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 21 della l.p.16/93.

2. Il sistema del trasporto pubblico della Provincia prevede la completa integrazione modale e tariffaria e adotta il sistema di bigliettazione elettronica denominata MITT compresi eventuali sviluppi futuri, ad avvenuta definizione degli stessi. I titoli di viaggio sono emessi per tutte le origini e destinazioni della rete e prevedono la possibilità di utilizzare indifferentemente il treno, il bus e gli eventuali altri mezzi integrati.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 28 -

3. La Società adotta il sistema di bigliettazione elettronica denominata MITT e dei suoi eventuali sviluppi futuri; gli eventuali oneri dovuti all'evoluzione del sistema, così come eventuali disservizi e mancanza di informazioni riconducibili al MITT, sono in capo alla PAT.

4. L'allegato 4 riporta i principi fondamentali del sistema tariffario provinciale vigente all'atto della sottoscrizione di questo disciplinare, nonché le regole di integrazioni tariffarie con gli altri attuali gestori dei servizi in Provincia.

ART. 17

SERVIZI ALL'UTENZA E RECLAMI

1. La Società garantisce i diritti degli utenti di servizi di trasporto come previsti dai Reg. UE N.181/2011 e N. 782/2021 (per il settore ferroviario).

2. La Società garantisce un livello adeguato di informazione all'utenza nel rispetto degli standard minimi tramite la capillare ed efficace diffusione degli orari, l'informazione in merito alle caratteristiche dei servizi offerti e delle tariffe applicate garantendo in particolare le informazioni presso le autostazioni/stazioni e le fermate relative agli orari e alle coincidenze con altre modalità di trasporto, alle eventuali modifiche al servizio programmato, nonché all'ubicazione dei punti vendita.

3. L'allegato 5 riporta la rete di vendita gestita dalla Società consolidata all'atto di approvazione di questo disciplinare ed i relativi orari di apertura al pubblico.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 29 -

4. La Società mantiene un proprio sito internet nel quale sono pubblicate ogni notizia ed informazione utile per l'utente/cliente relativa ai servizi erogati, alle loro caratteristiche ed ai livelli di servizio associati. La Società attua adeguate forme di informazione agli utenti dei percorsi, delle fermate, degli orari, delle modalità di erogazione dei servizi e delle loro variazioni.

5. La Società si dota di una piattaforma per la gestione dei reclami e delle segnalazioni sui servizi di trasporto pubblico e comunica alla Provincia tempestivamente quelli di particolare rilevanza; la Società risponde al reclamo o alla segnalazione entro 30 giorni lavorativi dalla data di assegnazione attraverso la piattaforma o secondo le indicazioni operative fornite dall'ente affidante; la Provincia ha facoltà di utilizzare i reclami ai fini dell'individuazione di criticità, per la verifica e l'aggiornamento degli standard di qualità e per l'individuazione di misure di miglioramento del servizio.

ART. 18

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. La Società fornisce tutti i dati desumibili dal sistema "MITT" (o del sistema che ne costituirà il futuro sviluppo), a condizione che alla stessa sia garantito l'accesso diretto ai dati del sistema MITT.

2. La Società realizza, con cadenza almeno biennale, un'indagine di Customer Satisfaction per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, i cui risultati saranno pubblicati sul proprio sito internet.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 30 -

3. La Società si impegna a migliorare progressivamente i livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela e intraprendendo azioni finalizzate a elevarne i livelli nel tempo, con particolare riferimento ai seguenti fattori prestazionali e di qualità:

- offerta di servizio (capacità, regolarità, puntualità);
- informazione all'utenza (completezza e trasparenza);
- canali di vendita (accessibilità commerciale);
- pulizia dei veicoli;
- accessibilità, anche alle PRM, compatibilmente con il finanziamento della Provincia
- sicurezza del viaggio e del viaggiatore.

4. L'allegato 6 riporta l'elenco degli indicatori relativi alle condizioni minime di qualità dei servizi automobilistici e ferroviari.

Trentino Trasporti fornisce la misurazione delle condizioni minime di qualità (CMQ) definite nell'Allegato 6 secondo le periodicità rispettivamente ivi indicate.

Per il primo biennio di validità del disciplinare si procederà unicamente alla misurazione degli indicatori. Misurazione e valutazione degli indicatori saranno effettuate a partire dal terzo anno di validità del disciplinare. A tal fine, si procederà in tempo utile all'individuazione puntuale degli obiettivi che la Società si impegnerà a raggiungere e delle conseguenze per il



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 31 -

mancato raggiungimento degli stessi.

Gli indicatori previsti nell'allegato 6 sono suscettibili di revisione/rideterminazione, previo confronto con la Società, anche in relazione al nuova piattaforma trasporti trentini - NPTT- (evoluzione del MITT) e nuovi assetti organizzativi societari, oltre agli interventi infrastrutturali che interesseranno in particolare le linee ferroviarie.

Entro il 30 giugno di ogni anno la Società e la Provincia pubblicheranno sui rispettivi siti istituzionali i risultati annuali degli indicatori di cui all'allegato 6.

5. La Provincia si riserva di verificare le condizioni minime di qualità (CMQ) del servizio e il livello di soddisfazione della clientela (qualità percepita).

6. La Carta della qualità dei servizi deve essere pubblicata entro il 30 giugno di ogni anno sul sito web di Trentino Trasporti S.p.A. in una sezione agevolmente individuabile dagli utenti e deve riportare:

- tutti i livelli consuntivi relativi agli indicatori definiti ai sensi di questo disciplinare;
 - il consuntivo del numero passeggeri trasportati e pax/ vett-km;
 - la distribuzione del parco rotabile per età e (per gli autobus) classe ambientale;
 - la quota percentuale del costo totale del servizio coperto con i ricavi da traffico;
 - risultati in forma sintetica delle indagini ICS;
 - i riferimenti ad eventuali atti, anche programmatici che descrivano
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 32 -

obiettivi, politiche e strumenti adottati (o che si intendono adottare) per il miglioramento della sostenibilità ambientale ed eventuali documenti di rendicontazione attestanti i risultati ambientali ottenuti nelle attività e nell'organizzazione aziendale redatti secondo criteri e modelli della Corporate Social Responsibility come, ad esempio, quelli elaborati dalla Global Reporting Iniziative (GRI).

La pubblicazione annuale della Carta della qualità dei servizi non comporta la sostituzione della Carta pubblicata nell'anno precedente ma si aggiunge ad essa, al fine di fornire una completa rappresentazione dello stato e dell'evoluzione della qualità servizio che, con particolare riferimento ai dati consuntivi, dovrà risultare completa, anche prevedendo successivi aggiornamenti.

ART.19

INDICATORI DI EFFICACIA EFFICIENZA

1. L'allegato 6 riporta l'elenco degli indicatori di efficacia ed efficienza relativi ai settori automobilistico e ferroviario.
2. Tali indicatori saranno misurati dalla Società annualmente e pubblicati entro il 30 giugno sul sito internet di Trentino Trasporti e della Provincia.

ART. 20

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA VIGILANZA

1. La Società è tenuta a fornire al Servizio mobilità pubblica i dati e gli elementi statistici concernenti la gestione dei servizi e ad agevolare la
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 33 -

medesima struttura nell'esercizio dei compiti di vigilanza.

2. La Società è altresì tenuta a comunicare, in base alla normativa vigente, al Servizio mobilità pubblica le informazioni relative agli incidenti con danno alle persone e agli incidenti senza danno alle persone solo nel caso in cui determinino ritardi sulle corse superiori ai 20 minuti.

3. La Società, aggiorna tempestivamente il Servizio mobilità pubblica sui sinistri riguardanti i mezzi della società stessa e con cadenza trimestrale comunica per iscritto, con riferimento ai sinistri in parola, i danni rimasti in carico alla società in quanto non rifusi da assicurazioni di terzi.

ART. 21

PERSONALE

1. Gli autisti, i fattorini e gli agenti di controllo devono indossare la prescritta divisa.

2. È fatto obbligo alla Società di osservare le disposizioni legislative e i contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario, le condizioni dell'ambiente di lavoro ed il trattamento previdenziale degli addetti ai servizi.

3. Il personale dovrà svolgere le proprie mansioni con il massimo decoro, evitando ogni azione che pregiudichi la sicurezza dei trasportati o degli altri utenti della strada, garantendo requisiti di onorabilità.

4. Il requisito di onorabilità di cui al precedente punto cessa di sussistere allorché la persona abbia riportato condanna con sentenza definitiva per



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 34 -

reati contro la libertà individuale, personale e morale e comunque per reati che possano reputarsi incompatibili con il disimpegno delle mansioni in relazione al tipo di utenza.

ART. 22

USO DEI BENI PUBBLICI

1. La Società effettua i servizi oggetto di questo disciplinare con una dotazione di impianti/rimesse ed una dotazione di parco veicoli extraurbani e materiale rotabile ferroviario, da ritenersi in misura e tipologia idoneo a coprire il Programma di esercizio di cui all'Allegato 2A (autoservizio) e Allegato 2B (ferrovia).
 2. Il "parco mezzi" (autobus e treni) di cui all'Allegato 7 contiene separata descrizione della tipologia, della quantità, dell'anzianità, dei sistemi di videosorveglianza, dell'accessibilità a persone in mobilità ridotta e, per quanto riguarda gli autobus, della classe ambientale.
 3. Trentino Trasporti S.p.A. prevede su tutti gli autobus sistemi di bigliettazione elettronica, nonché sistemi satellitari per il monitoraggio elettronico del servizio, compatibilmente con il relativo finanziamento da parte della Provincia. La Società prevede altresì sistemi di bigliettazione elettronica in dotazione a tutto il personale capotreno.
 4. Trentino Trasporti S.p.A. comunica tutti i beni di proprietà e in uso esclusivo entro il 31 dicembre 2025 ripartiti in infrastrutture, depositi, rimesse, officine, stazioni ferroviarie, autostazioni, locali commerciali e
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 35 -

materiale rotabile, indicando se riconducibili a TPL ferro o Gomma. Tale elenco sarà aggiornato al termine dell'affidamento.

5. La Società effettua i servizi di trasporto pubblico su gomma oggetto di questo disciplinare, con una dotazione di “impianti/rimesse” ed una dotazione di un “parco mezzi”, maggiorato della percentuale di vetture di riserva necessarie per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, da ritenersi in misura e tipologia idoneo a coprire il Programma di Esercizio e sufficiente per garantire confortevoli condizioni di viaggio, compatibilmente con il relativo finanziamento da parte della Provincia.

6. La Società, nel rispetto delle normative vigenti, garantisce il buon funzionamento di “impianti/rimesse” e del materiale rotabile utilizzati per l'esercizio, a programmare ed a coordinare, anche sulla scorta delle direttive impartite dalla Provincia, tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi e, in particolare, garantisce:

- a) la rispondenza delle rimesse di proprietà di Trentino Trasporti S.p.A. o in locazione, alle caratteristiche di sicurezza, pulizia ed efficienza operativa relativamente alle infrastrutture immobili utilizzate;
 - b) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rimesse;
 - c) la rispondenza del parco mezzi alle caratteristiche di sicurezza, pulizia ed efficienza operativa relativamente alla carrozzeria ed alle parti meccaniche;
 - d) la manutenzione ordinaria, straordinaria e le revisioni periodiche del
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 36 -

materiale rotabile;

e) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle paline di fermata;

f) le attività amministrative, finanziarie, commerciali e tecnologiche a supporto delle attività di manutenzione e pulizia, implementando ogni forma di innovazione e risparmio;

g) la manutenzione delle emettitrici automatiche.

7. Trentino trasporti S.p.A. effettua i servizi di trasporto pubblico ferroviari oggetto di questo disciplinare, con una dotazione di "impianti/rimesse" ed una dotazione di un "parco mezzi", comprendente la percentuale di veicoli di riserva necessarie per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, da ritenersi in misura e tipologia idoneo a coprire il Programma di Esercizio e sufficiente per garantire confortevoli condizioni di viaggio, compatibilmente con il relativo finanziamento da parte della Provincia..

8. La Società, nel rispetto delle normative vigenti, garantisce il buon funzionamento di "impianti/rimesse" e del materiale rotabile utilizzati per l'esercizio, a programmare ed a coordinare, anche sulla scorta delle direttive impartite dalla Provincia, tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi. In particolare:

- relativamente alla ferrovia Trento - Malè- Mezzana la Società garantisce:

a) la rispondenza delle rimesse di proprietà o in locazione, alle caratteristiche di sicurezza, pulizia ed efficienza operativa relativamente alle infrastrutture immobili utilizzate;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 37 -

- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rimesse;
 - c) la manutenzione ordinaria, straordinaria e le revisioni periodiche nel rispetto del Sistema di Gestione della Sicurezza e in qualità di Soggetto Responsabile della Manutenzione;
 - d) la manutenzione ordinaria, straordinaria e le revisioni periodiche della linea ferroviaria nel rispetto del Sistema di Gestione della Sicurezza;
 - e) la manutenzione ordinaria e straordinaria di fermate e stazioni;
 - f) le attività amministrative, finanziarie, commerciali e tecnologiche a supporto delle attività di manutenzione e pulizia, implementando ogni forma di innovazione e risparmio;
 - g) la manutenzione delle emettitrici automatiche.
- relativamente alla Ferrovia Trento - Bassano, la Società:
- a) svolge i servizi con il materiale rotabile di cui all'Allegato 7 (ad esito di modifiche infrastrutturali lungo la linea FTB - elettrificazione - la società potrà prendere accordi con l'altra società che svolge il servizio per l'utilizzo di materiale di tipo elettrico in accordo tra le parti;
 - b) cede in comodato d'uso gratuito i treni elettrici/diesel di proprietà alla società che coesercita il servizio ferroviario sulla linea della Valsugana fino a definizione di nuovi accordi ad esito di quanto previsto al punto sopra;
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 38 -

- c) corrisponde al gestore della rete nazionale il pedaggio per l'utilizzo della linea.

9. La Società nel rispetto delle normative vigenti, per le linee ferroviarie di cui sopra (FTM e FTB) nonché per il settore autoservizio, garantisce:

- a) adeguate condizioni di sicurezza di esercizio nel rispetto delle disposizioni normative specifiche di settore;
- b) l'ottemperanza alla normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro in conformità al decreto legislativo 81/2008 e alle ulteriori disposizioni normative applicabili;
- c) idonee polizze assicurative, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, che garantiscano la copertura per danni ai beni, anche di proprietà di terzi, utilizzati nello svolgimento delle attività previste dal presente disciplinare e per la responsabilità civile che può derivare in relazione all'esercizio dei servizi previsti dal presente disciplinare.

ART. 23

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ ALLA SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO

1. Trentino Trasporti S.p.A. presenta entro 30 giorni dalla richiesta scritta da parte della Provincia i seguenti documenti su supporto informatico editabile:

- a) l'elenco del personale dipendente preposto all'erogazione del servizio;
 - b) l'elenco dei mezzi funzionali all'erogazione del servizio oggetto di
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 39 -

questo disciplinare;

- c) l'elenco dei beni immobili e delle dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio;
- d) le informazioni relative ai ricavi da traffico;
- e) le ulteriori informazioni richieste dalla normativa applicabile e dalle misure di regolazione delle autorità di settore.

2. Le Parti prendono atto che i beni immobili e mobili acquistati con il contributo pubblico, ai sensi del c.3, art. 17 della l.p. 16/1993, rientrano nel patrimonio della Provincia autonoma di Trento in caso di diverso gestore subentrante.

ART. 24

CONTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI TRASPORTI PUBBLICI URBANI ED EXTRAURBANI O FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITÀ E PER LA REALIZZAZIONE E CONTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI ALL'AEROPORTO G. CAPRONI (articoli 20 e 26 della l.p.. 16/1993)

1. La definizione degli investimenti necessari

Ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della l.p. 16/1993, costituiscono elementi del disciplinare la definizione delle opere, del materiale rotabile e delle infrastrutture necessarie e complementari alla rete dei servizi pubblici di trasporto, di altri eventuali investimenti da attuare direttamente dalla



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 40 -

Società, nonché il relativo fabbisogno finanziario. Nell'ambito di queste opere si intendono ricomprese anche i rinnovi e/o riclassamenti di impianti esistenti.

La definizione degli investimenti necessari e del relativo fabbisogno per lo sviluppo dell'attività viene effettuata triennialmente.

Per la realizzazione di opere sono oggetto di inserimento gli interventi per i quali siano stati predisposti i documenti di cui all'art. 6 della l.p. 26/1993 in materia di lavori pubblici, con i contenuti previsti dall'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, analogamente a quanto previsto per l'inserimento di opere nei Documenti di Programmazione degli Interventi (DOPI) della Provincia.

In sede di assunzione degli impegni i costi degli interventi e la spesa a carico del bilancio provinciale nonché la relativa ripartizione sui vari anni, potranno essere soggetti a variazioni

La Società si impegna a realizzare le opere e ad effettuare gli investimenti, come da tabelle allegate al presente disciplinare quali parti integranti e secondo le modalità ed entro i termini indicati negli stessi allegati o determinati con successive disposizioni della Provincia.

Le tabelle sono rispettivamente denominate:

- Tabella allegato A - “Piano acquisti infrastrutture autoservizio e dotazioni ferroviarie minori di competenza del Servizio mobilità pubblica”
 - Tabella allegato B - “Piano di dettaglio acquisizione materiale
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 41 -

rotabile autoservizio e ferroviario di competenza del Servizio mobilità pubblica”

- Tabella allegato C - “Piano degli Investimenti nel settore dei trasporti di competenza dell'Agenzia provinciale delle Opere Pubbliche - Servizio Opere stradali e ferroviarie”

Nella realizzazione delle opere o nell'acquisizione dei servizi o forniture la Società si impegna ad osservare la normativa comunitaria e le norme che in casi analoghi applica la Provincia.

Qualora le opere o interventi individuati nelle domande di contributo in conto impianti riguardino sia interventi di competenza della Società che interventi di competenza della Struttura provinciale competente in materia di infrastrutture stradali o di infrastrutture ferroviarie, la Società dovrà coordinarsi con la predetta Struttura sia in fase di progettazione che di realizzazione di tali opere o interventi. Per le finalità di coordinamento la Provincia può impartire alla Società apposite disposizioni.

Eventuali modificazioni alle tabelle degli investimenti allegate sono approvate con deliberazione della Giunta provinciale.

La Società si impegna a munire i propri mezzi delle attrezzature necessarie a seguito dell'introduzione di nuovi titoli di viaggio e dell'attivazione di sistemi di controllo dei dati aziendali o di monitoraggio del traffico.

2. Veicoli

La Società dovrà mettere in esercizio esclusivamente veicoli collaudati per



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 42 -

la linea dai competenti Organi.

I veicoli, muniti dei segni distintivi prescritti dalla legge, dovranno portare tabelle indicanti gli estremi del percorso.

Ogni modifica apportata ai veicoli in servizio dovrà essere comunicata al competente servizio provinciale che provvederà alle necessarie verifiche tecniche.

Il collaudo dei veicoli deve essere richiesto dalla Società ogni qual volta venga effettuata una modifica ai dati indicati sulla carta di circolazione e comunque in tutti i casi previsti dall'art. 78 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. ("Nuovo codice della strada").

La Società non potrà alienare veicoli in servizio sulla linea né acquistarne altri da impiegare sulla stessa senza il preventivo assenso dell'Amministrazione provinciale.

In caso di vendita di automezzi già finanziati dalla Provincia, la Società si impegna a richiedere l'autorizzazione, e a comunicare, entro 15 giorni dalla vendita, al Servizio mobilità pubblica il ricavo della vendita; tali dati risultano necessari al fine di commisurare il contributo in conto capitale da erogare alla Società secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16.

3. Veicoli per il trasporto su ferro

La Società dovrà mettere in esercizio esclusivamente i mezzi che siano pienamente conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 43 -

circolazione sulle linee ferroviarie.

La tipologia dei mezzi di trasporto su ferro, la loro dotazione e i caratteri distintivi dovranno essere preventivamente approvati dall'amministrazione provinciale.

Le modifiche apportate ai veicoli in servizio dovranno essere autorizzate dal competente Servizio provinciale secondo i criteri stabiliti dalle Linee guida ANSFISA per il rilascio delle autorizzazioni relative a veicoli, tipi di veicolo, sottosistemi strutturali e applicazioni generiche.

La Società non potrà alienare mezzi in servizio sulla linea ferroviaria né acquistarne altri da impiegare sulla stessa senza il preventivo assenso dell'Amministrazione provinciale.

In caso di vendita di mezzi già finanziati dalla Provincia, la Società si impegna a richiedere l'autorizzazione, ed a comunicare, entro 15 giorni dalla vendita, al Servizio mobilità pubblica il ricavo della vendita; tali dati risultano necessari al fine di commisurare il contributo in conto capitale da erogare alla Società secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16.

4. Modalità di concessione, rendicontazione ed erogazione degli investimenti:

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributi in conto impianti nonché della documentazione da allegare si provvede ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 44 -

578 del 1° aprile 2011 e successive modifiche.

ART. 25

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RISPETTO DEL D.LGS. 231/2001

1. La Provincia prende atto che la Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001, nonché di un Codice Etico con allegato Codice di Comportamento e di Misure Integrative per la Prevenzione della Corruzione, pubblicati sul sito della società stessa nella versione più attuale, e che si impegna a rispettare le norme ed i principi di comportamento ivi contenuti.

ART. 26

DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

1. La Società si impegna a seguire lo specifico regime per la definizione dei modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio corruttivo declinato dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza approvato dalla Provincia autonoma di Trento e che ha a riferimento il periodo di validità dell'affidamento (per il triennio 2024-2026 approvato deliberazione della Giunta provinciale 91/2024 modificata con deliberazione 755/2024, nello specifico art. 46 del Piano.)

2. La Società prende atto che la Provincia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 29 settembre 2024 ha approvato il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia stessa che è pubblicato sul sito



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 45 -

istituzionale dell'Amministrazione provinciale, dichiara di averne preso completa e piena conoscenza e trasmette copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, nelle more della revisione della deliberazione della Giunta provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015 ai fini della definizione dei codici etici della società in conformità ai principi recati dal predetto Codice.

3. Fino all'adozione dei codici etici di cui al precedente comma 2, con riferimento alle prestazioni oggetto del disciplinare, la Società osserva e fa osservare, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, ivi comprese le imprese fornitrici per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

4. La Società svolge il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

5. Con la sottoscrizione del disciplinare, la Società attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Provincia autonoma di Trento che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. La predetta disposizione opera anche per tutto il periodo di affidamento (esecuzione del



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 46 -

disciplinare).

6. Il principio recato dalla norma di cui al comma 5 opera anche tra la Società e i propri dipendenti.

ART. 27

SEGNALAZIONE DI ILLECITI

1. La Società prende atto che la Provincia, in attuazione della disciplina introdotta con il D.Lgs. 24/2023, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1356/2023 ha approvato l'Atto organizzativo interno concernente i cd "canali di segnalazione interna" per la ricezione e la gestione delle segnalazioni illecite ("whistleblowing"), e ha messo a disposizione dei segnalanti, tra cui rientrano anche "i lavoratori e/o i collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore della PAT" (punto 4, lett.c) dell'Atto organizzativo), tra le altre, una modalità di segnalazione scritta mediante piattaforma informatica "WhistleblowingPA" il cui link è presente nel sito internet istituzionale, all'indirizzo seguente: <https://whistleblowing.provincia.tn.it/>.

La medesima segnalazione può essere effettuata anche sul canale di segnalazione messo a disposizione dalla società al seguente indirizzo <https://segnalazioni.trentinotrasporti.it/#>

2. La Società si impegna a dare diffusione di tali previsioni a tutti i soggetti sopra indicati in quanto destinatari della disciplina di tutela prevista dal



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 47 -

D.Lgs. 24/2023.

ART. 28

OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

1. La Società rispetta e fa rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la Politica per la prevenzione della corruzione della Provincia autonoma di Trento (punto 5.2 della norma UNI ISO 37001) prevista dall'articolo 5 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 2 febbraio 2024 e ss.mm.ii., resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html.

2. La Società inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del presente disciplinare, la seguente clausola: "Il subappaltatore/subcontraente si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento approvato dalla Provincia autonoma di Trento e la Politica per la prevenzione della corruzione della Provincia autonoma di Trento (punto 5.2 della norma UNI ISO 37001) prevista dall'articolo 5 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 2 febbraio 2024 e ss.mm.ii., resa



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 48 -

disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link: https://trasparenza.provincia.tn.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html, pena risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi ad essi correlati”.

3. Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, la Società segnala tempestivamente alla Provincia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del disciplinare nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

4. La Società inserisce nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell’esecuzione del disciplinare, la seguente clausola: “Fermo restando l’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla Società ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del disciplinare nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente”.

ART. 29

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento che ha diritto di determinare le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 49 -

Regolamento UE 27/04/2016 n. 2016/679 (d'ora in avanti, per brevità, il "regolamento") e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento, anche per il tramite dei propri Dirigenti.

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.

Nell'ambito dell'attività oggetto del disciplinare, la Società viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti della Provincia, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali dati, da parte della Società, deve avvenire esclusivamente in ragione dell'affidamento del servizio affidato. Pertanto, con la stipula del disciplinare, la Società, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati.

La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del disciplinare.

2. La Società dovrà assolvere, in particolare, i seguenti compiti, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio verranno a conoscenza di informazioni riservate;
 - b) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 50 -

dell'attività oggetto del disciplinare con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;

- c) adottare preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo, qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute dal regolamento;
 - d) adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza previste dal regolamento;
 - e) individuare, per iscritto, le persone Incaricate del trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per gli scopi e le finalità previste in contratto e nel rispetto delle misure minime di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito, previste dal Codice, e delle disposizioni impartite dal Titolare. Vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite;
 - f) rispettare le istruzioni e le procedure in materia di privacy per garantire la sicurezza dei dati personali;
 - g) provvedere alla formazione degli Incaricati del trattamento;
 - h) verificare annualmente lo stato di applicazione del regolamento;
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 51 -

- i) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine o revocato;
 - j) comunicare, tempestivamente, al Titolare, le eventuali richieste degli interessati all'accesso, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati, ai sensi del regolamento;
 - k) avvisare, tempestivamente, il Titolare qualora ricevesse ispezioni o richieste di informazioni, documenti od altro, da parte del Garante, in merito ai trattamenti effettuati per la Provincia;
 - l) fornire al Titolare, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, i dati e le informazioni necessari per consentire, allo stesso, di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti al Garante o all'Autorità Giudiziaria e relative al trattamento dei dati personali connessi all'esecuzione del contratto in vigore tra le parti;
 - m) consentire che il Titolare – come imposto dalla normativa – effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni;
 - n) comunicare, al Titolare, del trattamento qualsiasi disfunzione possa in qualche modo compromettere la sicurezza dei dati;
 - o) adempiere agli obblighi contenuti nel "Disciplinare della Provincia autonoma di Trento in tema di Amministratori di sistema", approvato
-



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 52 -

con deliberazione della Giunta provinciale n. 2081 del 24 novembre 2016 e ss.mm

- p) comunicare l'identità dei propri Amministratori di sistema affinché sia resa nota o conoscibile, da parte del Titolare del trattamento, quando l'attività degli stessi riguarda, anche indirettamente, servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori.

ART. 30

DIRIGENTE RESPONSABILE

1. Si indica quale responsabile dell'esecuzione di questo disciplinare il Dirigente dell'Unità di missione strategica Patrimonio e trasporti.

Letto, accettato e sottoscritto.

Società TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Il Legale rappresentante

- avv. Diego Salvatore -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede legale: piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - codice fiscale e Partita I.V.A. 00337460224

- pag. 53 -

visto

per la Provincia Autonoma di Trento

il Dirigente Generale dell'UMST Patrimonio e Trasporti

- ing. Mauro Groff -

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7
marzo 2005, n. 82.*
